

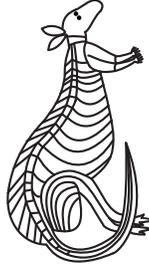


Università
Ca' Foscari
Venezia

Dipartimento di Studi Umanistici

Laboratorio demo-etno-antropologico

Lab



Dea

Lunedì, 2 novembre ore 14.30-16.30

Palazzo Marcorà Malcanton, III piano, Aula Milone

CLAUDIA ANTONANGELI

(Università Ca' Foscari Venezia),

terrà una conferenza su:

Tra malattia e *macumba*:

la compresenza di più modelli interpretativi negli itinerari terapeutici afro-brasiliani

Abstract

Il Brasile è un paese enorme, in cui coesistono – mescolate, sincretizzate o confliggenti – etnie e culture molto diverse tra loro. Nel variopinto panorama umano e culturale che connota il paese, secondo il suo particolare dosaggio di tradizioni e innovazione, la matrice africana riveste un ruolo determinante, per quanto spesso rinnegato dal discorso ufficiale (bianco). Essa offre infatti specifici strumenti interpretativi e modi di stare al mondo, tra i quali trovano posto particolari strategie di risposta al malessere che si esprimono soprattutto attraverso l'apparato religioso. L'obiettivo della presentazione sarà allora quello di mostrare come, nel contesto afro-brasiliano dell'*umbanda*, le strategie veicolate dalla matrice africana non entrino in conflitto con quelle offerte dal sistema biomedico, ma siano, piuttosto, complementari ad esse. L'individuazione delle cause del male e, di conseguenza, le modalità di intervento, seguono infatti diversi fili, intrecciati o intrecciabili, mostrando la compatibilità e la situazionalità di più logiche a cui affidarsi nella lettura della propria esperienza mondana.

Nota biografica

Ingresso libero - Seminario valido per il tirocinio DEA/ACEL. Coordinatrice: Franca Tamisari: tamisari@unive.it

Claudia Antonangeli ha conseguito la laurea triennale in Filosofia presso l'Università degli Studi di Padova e successivamente quella in Antropologia culturale, etnologia ed etnolinguistica all'Università Ca' Foscari di Venezia, con una tesi dal titolo: "Gli Spiriti Alleati. Etnografia di un *terreiro* di *umbanda* a Campinas fra politico e terapeutico", frutto di una ricerca sul campo di 6 mesi in Brasile (Campinas, San Paolo). I suoi principali ambiti di interesse sono l'etnopsichiatria e l'antropologia del corpo in America Latina.

Riferimenti bibliografici

- Beneduce R. 2002, "Trance e possessione in Africa. Corpi, mimesi, storia", Bollati Boringhieri, Torino
- Beneduce R. 2005, "Come curano le culture? Appunti sul guarire e l'efficacia simbolica a partire da Ernesto de Martino" in "Rivista sperimentale di freniatria", 2, pp. 119-148
- Cozzi D. 2012, "Le parole dell'antropologia medica. Piccolo dizionario", Morlacchi, Perugia
- Evans-Pritchard E. 2002 [1937], "Stregoneria, oracoli e magia tra gli Azande", Raffaello Cortina, Milano
- Metraux A. 1971 [1958], "Il vodu haitiano. Una religione tra leggenda sanguinaria e realtà etnologica", Einaudi, Torino
- Montero P. 1985, "*Da doença à desordem. A magia na Umbanda*", GRAAL LTDA, Rio de Janeiro